COME SIAMO CRESCIUTI!

I PERSONAGGI DELLA STORIA

LA BAMBINA (IO)

LA MAMMA

IL DOTTORE

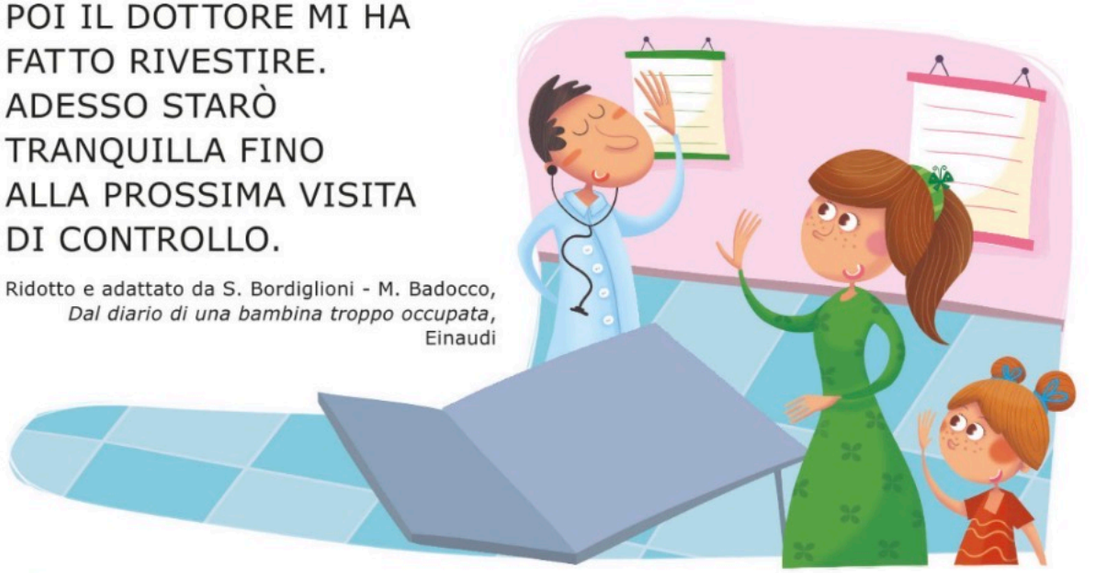
IERI LA MAMMA HA PRESO
PER ME UN APPUNTAMENTO
CON IL PEDIATRA.
IL PEDIATRA È IL DOTTORE
CHE CURA I BAMBINI.

IO E LA MAMMA SIAMO
ENTRATE NELLO STUDIO.
IL DOTTORE HA DETTO
CHE SONO CRESCIUTA
E MI HA VISITATO.
HA GUARDATO LA MIA GOLA.
HA ANCHE PICCHIATO
LE MIE GINOCCHIA
CON UN MARTELLETTO.

RCS Education © Rcs Libri S.p.A

POI IL DOTTORE MI HA
FATTO RIVESTIRE.
ADESSO STARÒ
TRANQUILLA FINO
ALLA PROSSIMA VISITA
DI CONTROLLO.

Ridotto e adattato da S. Bordiglioni - M. Badocco,
Dal diario di una bambina troppo occupata,
Einaudi



RIORDINA LA STORIA. NUMERA LE FRASI DA 1 A 4.

- ☐ LA BAMBINA SI RIVESTE.
- ☐ LA MAMMA PRENDE APPUNTAMENTO CON IL PEDIATRA.
- ☐ LA BAMBINA VA DAL PEDIATRA CON LA MAMMA.
- ☐ IL PEDIATRA VISITA LA BAMBINA.

SEPARA LE PAROLE DELLA FRASE CON DELLE BARRETTE.
SCOPRIRAI UN CONSIGLIO PER CRESCERE BENE.

ILPEDIATRAAIUTAACRESCERE
INBUONASALUTE

RCS Education © Rcs Libri S.p.A

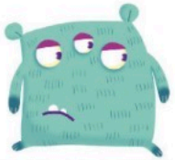
I MOSTRIBLU

I PERSONAGGI DELLA STORIA

MARIO

FUSCELLO

SCRICCHIOLINO


TENEBRONE

LE FATE

ALL'ORA DI ANDARE A DORMIRE,
MARIO AVEVA TANTA PAURA.
MARIO TOCCAVA IL LETTO
E ARRIVAVANO I MOSTRIBLU
DELLA NOTTE: FUSCELLO,
SCRICCHIOLINO E TENEBRONE.

I MOSTRI FACEVANO BALLARE
LE SEDIE E MUOVEVANO
LE TENDE.
MARIO VOLEVA COMBATTERE
CONTRO I MOSTRIBLU.
COSÌ PORTAVA A LETTO
UNA SPADA DI GOMMA
E LA MASCHERA DI ZORRO.

RCS Education © Rcs Libri S.p.A

UNA SERA MARIO PROVÒ
AD ACCENDERE LA LUCE,
MA LA LAMPADINA SI FULMINÒ.
MARIO URLÒ.
DOPO SI SPALANCÒ LA FINESTRA.
ENTRARONO TRE FATE CICCIONE,
TRASPARENTI COME BOLLE
DI SAPONE.
LE FATE SCACCIARONO I MOSTRI.
MARIO SI ADDORMENTÒ
TRANQUILLO.

Ridotto e adattato da S. Sibella, *Misteri di mostri, Le incantastorie*, De Agostini

COLLEGA OGNI DOMANDA ALLA SUA RISPOSTA.

CHI SONO I PERSONAGGI?	TRE FATE.
QUANDO MARIO HA PAURA?	MARIO, I MOSTRIBLU, LE FATE.
CHI SCACCIA I MOSTRI?	ALL'ORA DI DORMIRE.

SOSTITUISCI A OGNI NUMERO LA LETTERA DELL'ALFABETO CORRISPONDENTE. LEGGERAI UNA PAROLA CHE AIUTA A NON AVERE PAURA.

1	11	13	16	5

RCS Education © Rcs Libri S.p.A

IL TEMPO PERDUTO

I PERSONAGGI DELLA STORIA

LEONARDO

LEONARDO PERDEVA TEMPO.
PERDEVA TEMPO MENTRE
MANGIAVA, GIOCAVA, FACEVA
I COMPITI O GUARDAVA
LA TELEVISIONE.

UN GIORNO LEONARDO
DECISE DI CERCARE IL TEMPO
CHE AVEVA PERDUTO.
CERCÒ IL TEMPO NEL LETTO,
NEL BAGNO E PER STRADA.

LEONARDO RITROVÒ
IL SUO TEMPO. RITORNÒ
A CASA PUNTUALE, CIOÈ
IN TEMPO PER LA CENA.

Ridotto e adattato da G. Soldi, *Gita in treno*, Fabbri Editori

RIORDINA LA STORIA. NUMERA LE FRASI DA 1 A 3.

- ☐ LEONARDO CERCÒ IL TEMPO PER STRADA.
- ☐ LEONARDO DECISE DI CERCARE IL SUO TEMPO.
- ☐ LEONARDO RITROVÒ IL TEMPO E TORNÒ A CASA.

A TE CAPITA DI PERDERE TEMPO?
RACCONTA A VOCE O SCRIVI
SULLE RIGHE QUI SOTTO.

CHE COSA VUOI ESSERE?

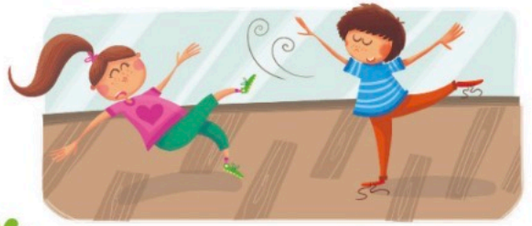
I PERSONAGGI DELLA STORIA

TUTTI CHIEDONO A BRIAN
COSA VUOLE FARE DA GRANDE.

PER LA MAMMA SARÀ
UN VIOLINISTA, CIOÈ
UNO CHE SUONA IL VIOLINO.
BRIAN ROMPE LE CORDE
DEL VIOLINO.

PER IL PAPÀ BRIAN SARÀ
BRAVO A USARE IL COMPUTER.
IL COMPUTER ESPLODE.

PER LA SORELLA SARÀ
BRAVO NELLA DANZA.
BRIAN NON RIESCE
NEANCHE NELLA DANZA.



RCS Education © Rcs Libri S.p.A

PER LO ZIO SARÀ UN BRAVO
FANTINO, CIOÈ SARÀ BRAVO
AD ANDARE A CAVALLO.

BRIAN RISPONDE A TUTTI
CHE VUOLE ESSERE IL BAMBINO
PIÙ NORMALE DEL MONDO.
IN QUESTO RIESCE BENE!

Ridotto e adattato da J. Willis, *Che cosa farai da grande?*,
Edizioni Piemme, Il Battello a Vapore

RIORDINA I DISEGNI. SCRIVI NEI QUADRETTI I NUMERI DA 1 A 4.

TU COSA VORRESTI FARE DA GRANDE? RACCONTA A VOCE.

RCS Education © Rcs Libri S.p.A

I SUPERPOTERI DELLA MAMMA

I PERSONAGGI DELLA STORIA

La mamma

Il bambino (io)

La mia mamma ha tanti superpoteri, cioè sa fare tante cose.
Ho un dente che dondola, la mamma lo tira via.

Non ho sonno. La mamma mi racconta una storia e io mi addormento.

Cado per terra e piango. La mamma soffia sulla botta e il dolore va via.

In una mamma con i superpoteri
ci sono anche cose
che non mi piacciono.
Quando io sbaglio a fare qualcosa,
la mamma mi fa le super-sgridate.
Oppure se io dico una bugia,
la mamma mi scopre subito.

Per fortuna le cose che mi piacciono
sono di più!
È bello avere una super-mamma.
Lei fa le super-torte
e le super-coccole.
Sono un bambino fortunato
ad avere una mamma così.

Ridotto e adattato da A. Lavatelli, *Supermamma*,
Edizioni Piemme, Il Battello a Vapore

Le caselle contengono i superpoteri della mamma.
Colora di giallo i superpoteri che piacciono al bambino
e di rosso i superpoteri che non piacciono al bambino.

Raccontare storie	Far passare il dolore	
Sgridare	Cucinare	Scoprire le bugie

Conosci qualcuno che ha dei superpoteri?
Racconta a voce.

LA RISATA DI LUNA

I PERSONAGGI DELLA STORIA

La bambina Luna

Il fratello Daniel

La mucca

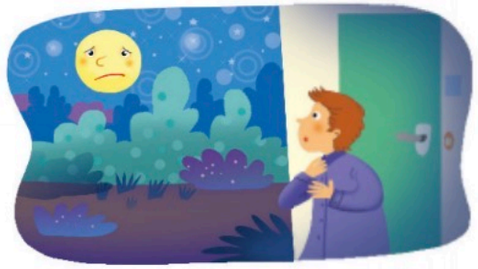
La rana

Il lupo

La civetta

La luna

Luna è una bambina che non sorride mai. Luna ha un fratello che si chiama Daniel.
Daniel si mette il cappotto per andare a cercare il sorriso di Luna.



Va vicino al fiume e vede una mucca. Daniel chiede alla mucca se ha visto la risata di Luna.
La mucca risponde di chiedere alla rana.

Daniel chiede alla rana se ha visto la risata di Luna.
La rana risponde di chiedere al lupo.

RCS Education © Rcs Libri S.p.A

Daniel va alla tana del lupo e fa la stessa domanda. Il lupo risponde di chiedere alla civetta.

Daniel chiede alla civetta se ha visto la risata di Luna. La civetta dice a Daniel che con l'aiuto di una piuma troverà la risata.

È notte.
La civetta con una piuma fa il solletico alla luna. La luna ride.
Daniel con una piuma fa il solletico a sua sorella Luna.
Sua sorella Luna ritrova la risata.

Ridotto e adattato da M. Sanchez – F. Fernandez, *Dove perse la risata Luna?*, Kalandraka

Leggi le domande e metti una **X** sulla risposta giusta.

1. Dove va Daniel a cercare la risata di sua sorella Luna?
☐ Nel bosco. ☐ Vicino al fiume.

2. Chi incontra Daniel?
☐ La mucca, la rana, il lupo, la civetta.
☐ La mucca, il cane, lo scoiattolo, la civetta.

3. Chi dice a Daniel come trovare la risata di Luna?
☐ La rana. ☐ La civetta.

4. Quando ride Luna?
☐ Di giorno. ☐ Di notte.

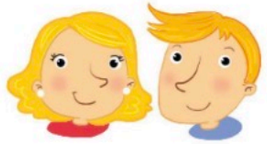
RCS Education © Rcs Libri S.p.A

NONNA VALIGIA

I PERSONAGGI DELLA STORIA

Carlo

Carla


La mamma e il papà

La nonna Luigia (o nonna Valigia)

Carlo e Carla sono due fratelli gemelli. Loro abitano con la mamma, il papà e la nonna Luigia.
La nonna litiga con la mamma e il papà dei gemelli.
La nonna dice che Carlo e Carla sono diversi tra loro. Devono scegliere da soli i vestiti e i giocattoli.

La mamma e il papà però non ascoltano la nonna.
Allora la nonna si arrabbia e fa la valigia per andare via.
Per questo in casa la chiamano nonna Valigia.

La nonna va in giardino e si siede sulla panchina.
Carlo e Carla si siedono vicino a lei. **Poi chiedono alla nonna di restare con loro.**

Così nonna Valigia torna a casa.

Ridotto e adattato da G. Cordone, *Pia la maga dai capelli rossi*, Edizioni C'era una volta...

Nel testo ci sono delle parti in verde e delle parti in rosso. Leggile e poi rispondi alle domande.

1. Quale parte dice perché la nonna litiga con i genitori dei gemelli?
- ☐ La parte in **rosso**.
- ☐ La parte in **verde**.

2. Quale parte spiega che cosa dicono i gemelli per dimostrare alla nonna il loro affetto?
- ☐ La parte in **rosso**.
- ☐ La parte in **verde**.

UN AMICO VENUTO DA LONTANO

I PERSONAGGI DELLA STORIA

La bambina (io)

La maestra

Emmanuel

Questa mattina la maestra ha presentato Emmanuel a me e ai miei compagni di classe.
Emmanuel è un bambino con la pelle scura. Lui ha sbagliato tutte le parole e noi abbiamo riso.

Allora la maestra ha detto che Emmanuel viene da un Paese lontano: l'Africa.
L'Africa è un posto della Terra bellissimo. Là il sole è molto caldo.
In Africa ci sono le giraffe, le zebre, i leoni e gli elefanti.

Io farò tante domande a Emmanuel, quando imparerà l'italiano. È bello avere in classe un compagno che viene da lontano.
Un giorno spero di andare in Africa anche io. Forse ai bambini africani sembrerò strana, perché ho le lentiggini e i capelli rossi.

Ridotto e adattato da M.L. Gilardo, *Un nuovo amico di Anna*, San Paolo

Come è l'Africa? Quali animali ci vivono?
Sottolinea nella storia le frasi che descrivono l'Africa.
Poi scrivi le frasi qui sotto.

.....

.....

.....

.....

Secondo te, quali difficoltà può avere in classe un bambino che viene da un altro Paese?
Racconta a voce.

LA STREGA DEL PIANEROTTOLO

I PERSONAGGI DELLA STORIA

Alice

Il gatto

Nena

Alice ha un gatto. Il gatto esce sul pianerottolo ed entra nell'appartamento vicino al suo.
Alice chiama il suo gatto spaventata, perché pensa che in quell'appartamento ci sia una strega.

Alice entra nell'appartamento.
Alice vede il suo gatto in braccio a una vecchietta carina e triste.
Così chiede alla vecchietta perché tutti pensano che sia una strega.

La vecchietta,
che si chiama Nena,
risponde che
non può camminare
e quindi non esce mai.
I bambini non la conoscono,
perciò pensano che
lei sia una strega.

Da quel giorno Alice e Nena diventano grandi amiche.
Nena è buona e racconta tante belle storie a tutti.

Ridotto e adattato da AA. VV., *Bom dia! Amici del mondo*, Tipografia San Giuseppe

Completa le frasi scegliendo le parole giuste dall'elenco.

una vecchietta • della strega • amici • il suo gatto

Alice insegue ..... nell'appartamento
..... e scopre che la sua vicina è
..... che non può camminare.
Da quella volta Alice e gli altri bambini diventano
..... di Nena.

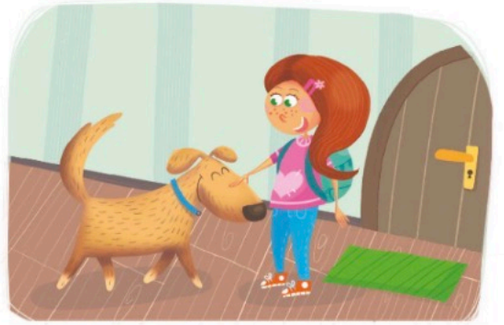
IL PICCOLO TOM

I PERSONAGGI DELLA STORIA

Angela

Tom

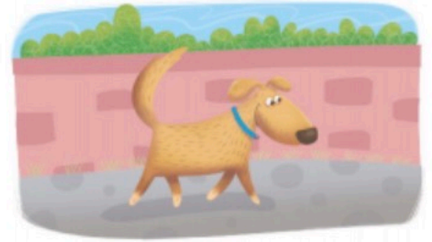
Tom è il cane di Angela.
Tutte le mattine Angela prende la cartella per andare a scuola.
Tutte le mattine Tom si mette vicino alla porta e scodinzola, cioè muove la coda.



Tom accompagna Angela a scuola.
Angela per strada incontra i compagni.
Tom saluta tutti con salti, agita la coda e abbaia.

Davanti al cancello della scuola,
Angela accarezza Tom.
Poi Angela dice a Tom:
"Vai a casa, ci vediamo più tardi".

Tom torna a casa tutto solo.



Ridotto e adattato da R. Grazzani – F. Trabacchi,
Il nostro piccolo Tom, Edizioni Arka

Metti una **X** sulla risposta giusta.

1. Quando Tom si mette vicino alla porta?
- ☐ Tutte le mattine.
- ☐ Tutte le sere.

2. I personaggi del racconto sono:
- ☐ Angela e Tom.
- ☐ un cane e un gatto.

3. Gli ambienti dove si svolge il racconto sono:
- ☐ la casa e la scuola.
- ☐ il parco e la scuola.

Ordina la storia. Numera le frasi da 1 a 3.

- ☐ Tom accompagna Angela a scuola.
- ☐ Tom torna a casa da solo.
- ☐ Angela prende la cartella per andare a scuola.

RCS Education © Rcs Libri S.p.A

Erickson

PER FARE UN TAVOLO

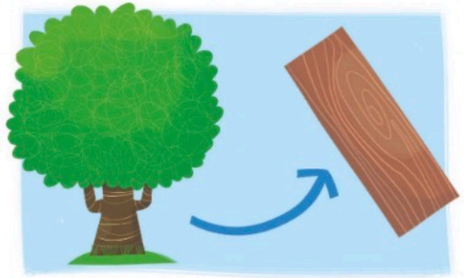
Di che cosa parla il testo?

Il testo spiega che cosa serve per fare un tavolo.
Occorrono:

- il legno che si ricava dall'albero;
- l'albero che nasce dal seme;
- il seme che nasce dal frutto;
- il frutto che nasce dal fiore.

Per fare un tavolo ci vuole il legno.

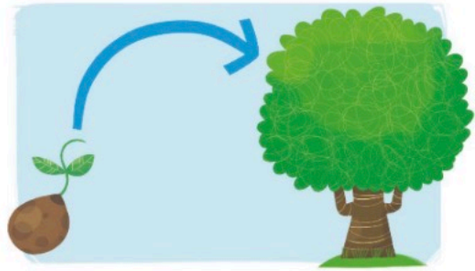
Per fare il legno ci vuole l'albero.



RCS Education © Rcs Libri S.p.A

Erickson

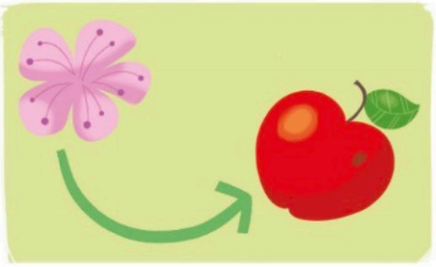
Per fare l'albero ci vuole il seme.



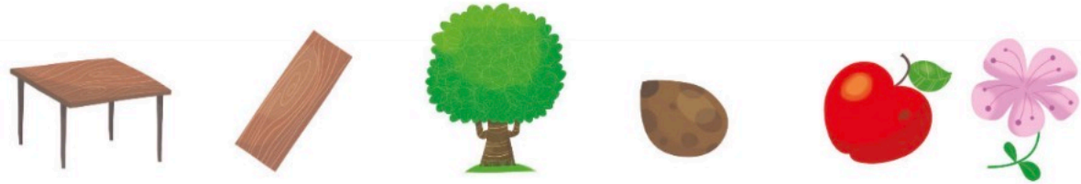
Per fare il seme ci vuole il frutto.

Per fare il frutto ci vuole il fiore.
Per fare un tavolo ci vuole un fiore.

Ridotto e adattato da G. Rodari - L. Bacalov - S. Endrigo,
Ci vuole un fiore, Edizioni BMG Ricordi



Che cosa serve per fare un tavolo? Completa la catena con le parole mancanti.



tavolo ← ..... ← albero ← ..... ← frutto ← fiore

RCS Education © Rcs Libri S.p.A

LE NUVOLE DRAGO

I PERSONAGGI DELLA STORIA

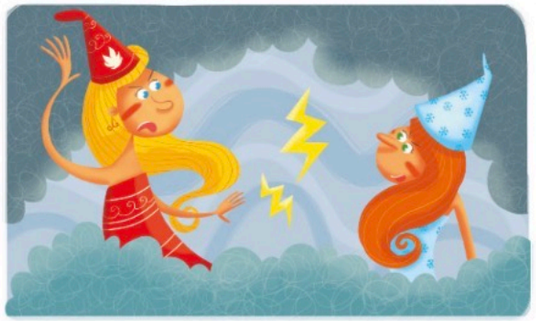
Maga Carbonella

Maga Ghiacciolina

Le Nuvole Drago

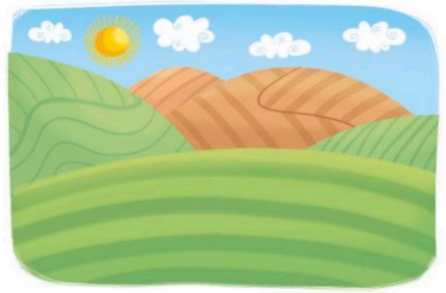
Sulla parte più alta delle Montagne del Solletico c'erano due piccole casette. Una era rossa e l'altra era gialla. Nelle casette vivevano due sorelle. Maga Carbonella viveva nella casetta rossa e Maga Ghiacciolina nella casetta gialla.

Le due sorelle litigavano sempre perché erano molto diverse tra loro. I loro litigi formavano nel cielo le Nuvole Drago.



Le Nuvole Drago erano nere, prepotenti e piene di rabbia. Queste Nuvole, però, non duravano molto. Si scioglievano presto in pioggia, che faceva molto bene ai campi.

Così tutti i campi lì vicino erano sempre pieni di raccolti abbondanti.



Ridotto e adattato da S. Ruiz Mignone, *Le Nuvole-Drago*, Signum Scuola

Metti una **X** sulla risposta giusta.

1. Chi abitava nella casetta rossa?
- ☐ Maga Carbonella.
- ☐ Maga Ghiacciolina.

2. I litigi delle due sorelle formavano nel cielo:
- ☐ le Nuvole Drago.
- ☐ le nuvole a forma di bolle di sapone.

3. In cosa si trasformavano le nuvole?
- ☐ In pioggia.
- ☐ In neve.

A volte le nuvole sembrano dei personaggi strani. Hai mai visto delle nuvole così? Racconta a voce.

IL PIANETA TERRA

I PERSONAGGI DELLA STORIA

Il pianeta Terra

La maestra

La bambina

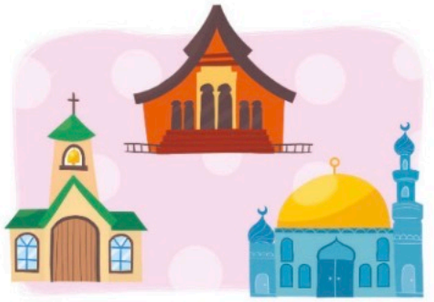
Oggi a scuola la maestra ha parlato della Terra.
Ha detto che sulla Terra ci sono molte differenze.
Poi, sulla carta geografica, ha indicato con una bacchetta i vari posti chiamati continenti.

Ci sono posti dove fa molto caldo, come in Africa. E ci sono posti dove fa molto freddo. Qui la neve e il ghiaccio non si sciolgono mai.

Ci sono posti dove cresce bene il grano e posti dove cresce bene il riso.
Nei posti dove fa più caldo maturano le banane e dei frutti chiamati datteri.
Nei posti di montagna invece si raccolgono le castagne.

Sulla Terra anche la gente è diversa.
Ci sono persone che hanno la pelle gialla e gli occhi in su.
Altre che hanno la pelle scura e le labbra grosse. E poi ci sono le persone bianche come me.

Anche le religioni sono tantissime e ogni religione ha un posto dove andare a pregare. Così ci sono le chiese, le moschee, i templi.



Ridotto e adattato da S. Roncaglia - C. Cerretti, *Ma che razza di razza è*, Città nuova

Sulla Terra ci sono sei continenti: scopri i loro nomi nello schema qui sotto e colorali con colori diversi.

A	F	R	I	C	A	E	U
R	O	P	A	A	S	I	A
A	M	E	R	I	C	A	A
N	T	A	R	T	I	D	E
O	C	E	A	N	I	A	

Il nome del nostro continente ha sei lettere e inizia con la E. Qual è?

E					

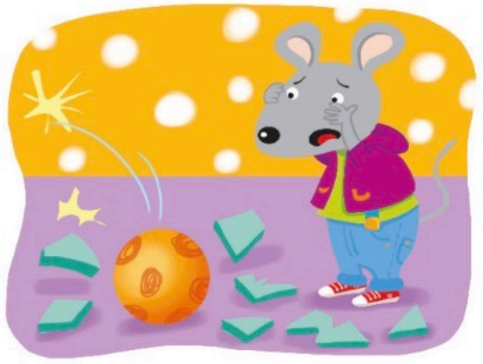
LA DOLCE VERITÀ

I PERSONAGGI DELLA STORIA

Miko

La mamma

Miko sa che non può giocare
a palla dentro casa.
La mamma non vuole.
Però, mentre la mamma non c'è,
Miko lancia la palla. La palla
arriva fino al soffitto, poi ricade
sul vaso preferito della mamma.
Il vaso si rompe.



Miko raccoglie i pezzi del vaso.
Nasconde questi pezzi sotto
il letto.

Quando la mamma torna
a casa, Miko racconta quello
che è successo.
Miko e la mamma incollano
i pezzi del vaso, ma dal vaso
esce l'acqua.

A Miko viene in mente un'idea.
Il vaso può diventare
un porta-caramelle con dentro
le caramelle della nonna.
La mamma è molto contenta
e assaggia una caramella.

Miko è felice di aver detto
la verità... la dolce verità!

Ridotto e adattato da B. Weninger - S. Rohe,
Mi dispiace mamma, Ape Junior

Metti una **X** sulla risposta giusta.

1. Che guaio combina Miko?
- ☐ Miko rompe un vaso.
- ☐ Miko rompe un quadro.

2. Quando Miko gioca a palla...
- ☐ la mamma è in casa.
- ☐ la mamma è fuori casa.

3. Perché la mamma non si arrabbia?
- ☐ Perché Miko dice la verità alla mamma.
- ☐ Perché Miko regala un vaso nuovo alla mamma.

Hai mai detto una bugia? Racconta a voce o scrivi sulle righe qui sotto.

.....

.....

.....

UNA STRANA MALATTIA

I PERSONAGGI DELLA STORIA

Il dottor Ezechiele

Fabrizio

Marco

Giovannino

Il dottor Ezechiele doveva visitare
tanti bambini, che avevano tutti
la faccia quadrata.
Il dottore visitò i bambini ma non
riusciva a capire che cosa avevano.
Non riusciva a trovare il modo
per curare le loro facce quadrate.

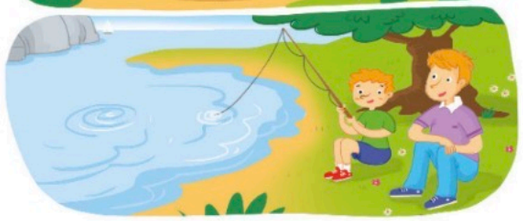
Una notte, il dottore si addormentò
su una pagina di un libro.
Sognò di volare per tutte le case.
Nel sogno vedeva che i bambini
guardavano per troppo tempo
la televisione.

Il dottor Ezechiele si svegliò,
mise gli occhiali e scrisse
TELEVISIONITE. Pensò subito
che poteva curare i bambini
con le ricette giuste.

Fabrizio doveva passeggiare
nel parco.
Marco doveva correre
e andare in bicicletta.
Giovannino doveva fare
piegamenti, capriole e salti.

In più ogni domenica
tutti i bambini dovevano
andare con la famiglia
a fare delle gite.
Potevano guardare
la televisione solo
per mezz'ora al giorno.

Da allora i bambini
di quel paese
non ebbero più
la faccia quadrata.



Ridotto e adattato da F. Bresciani Nicassio,
Diciannove storie e non una di più, Elledici

Metti una **X** sulla risposta giusta.

1. Perché i bambini erano ammalati di televisionite?
- ☐ Perché guardavano troppa televisione.
- ☐ Perché guardavano poca televisione.

2. Il dottor Ezechiele cura i bambini con:
- ☐ medicine e punture.
- ☐ attività all'aperto e gite.

Colora il quadratino della risposta più giusta per te.
Secondo te, quando guardare la televisione diventa **TELEVISIONITE**?

☐ Dopo un'ora.

☐ Dopo due ore.

☐ Dopo tre ore.

Tu guardi tanto la televisione o giochi tanto con i videogiochi?
Racconta a voce o scrivi sulle righe sotto.

.....

.....

.....

.....

.....

Secondo te, cosa possono fare i bambini oltre a guardare la televisione e giocare con i videogiochi?
Racconta a voce o scrivi sulle righe sotto.

.....

.....

.....

.....

.....

RCS Education © Rcs Libri S.p.A

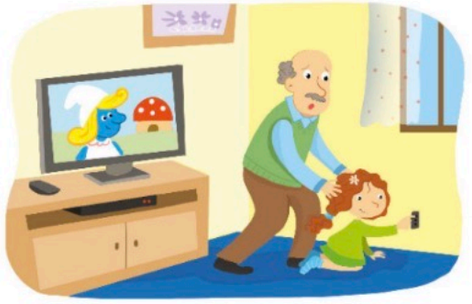
PERICOLI IN CASA

I PERSONAGGI DELLA STORIA

Il nonno Antonio

La nipote Anna

Nonno Antonio controlla la nipote Anna, mentre guarda la televisione.
Il nonno ha già allontanato Anna dalla presa di corrente perché è molto pericolosa.



Anna entra in bagno e si avvicina al mobile delle medicine.
Lì dentro c'è anche l'alcool.

A un tratto, il nonno sente Anna che piange e corre in bagno.
Il nonno vede la bottiglia dell'alcool aperta.
Anna si strofina gli occhi e piange.

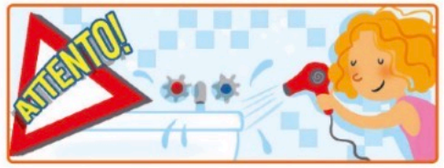
RCS Education © Rcs Libri S.p.A

Il nonno passa il fazzoletto bagnato sugli occhi della bambina, che smette di piangere.

Nonno Antonio abbraccia Anna con gioia.

Ridotto e adattato da M. Costantini, *Impariamo a difenderci dai rischi a casa, a scuola e nel territorio*, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Collega ogni frase al disegno corrispondente.

Non mettere sacchetti di plastica in testa e non mettere in bocca piccoli oggetti, rischi di soffocare.	
Se corri in casa rischi di sbattere contro gli spigoli.	
Non toccare il phon con le mani bagnate, puoi fulminarti.	
Non toccare pezzi di vetro o lattine, perché puoi tagliarti.	
Non toccare le lampadine accese, il ferro da stiro o il forno, rischi di scottarti.	

Segna con una **X** le vignette che rappresentano situazioni di pericolo a scuola. Poi, accanto a ciascun disegno, scrivi la conseguenza, cioè che cosa può capitare.

	☐ Se corro mentre scendo le scale .....
	☐ Se mi spingono ....
	☐ Se sto in fila ....
	☐ Se mi sporgo dalla finestra ....
	☐ Se scrivo alla lavagna ....
	☐ Se mi dondolo sulla sedia ....
	☐ Se lancio piccoli oggetti ....
	☐ Se faccio lo sgambetto ....
	☐ Se parlo con un compagno ....